

# Comune di Canegrate

Provincia di Milano



Piano di Governo del Territorio

## Valutazione Ambientale Strategica

*Rapporto Ambientale*

INTEGRAZIONI Marzo 2011

**Studio Tecnico Castelli s.a.s.**

**di Castelli Giovanni & C.**

Via Erminia Maggi, 23 21030 - Cuvio (Va)

Tel./fax. 0332/651693

info@studiotecnicocastelli.eu

P. IVA 0242627012

**Estensore:**

Dott. Giovanni Castelli

## 1 Evoluzione del territorio in attuazione al PRG vigente

Secondo quanto prescritto nel parere motivato si procede nel seguente capitolo all'analisi dello scenario che descrive l'evoluzione del territorio comunale in attuazione di quanto previsto dal PRG vigente e dalla pianificazione attuativa approvata.

Il territorio Comunale di Canegrate è attualmente normato dal Piano Regolatore Generale approvato il 7 aprile 2003 con deliberazione della Giunta Regionale n. 12660.

I dati di seguito riportati descrivono lo stato di attuazione del PRG vigente individuando ed analizzando le previsioni di espansione urbanistiche attuate e non. I dati riportati in seguito recepiscono integralmente l'analisi condotta nel Documento di Piano al capitolo 2.2.1.

Nella prima tabella, qui di seguito riportata, viene analizzato lo stato di attuazione delle previsioni di PRG dal 2000 al 2009 suddividendo i volumi attuati in ragione della loro destinazione funzionale:

anno	Volume residenziale	Superficie commerciale	Superficie produttiva	Superficie per spettacolo, sport, culto ecc	Servizi per la pubblica amministrazione
2000	47.253	0	3.578	463	927
2001	27.377	736	1.967	0	3.139
2002	27.641	0	0	0	0
2003	15.442	0	72	0	0
2004	14.568	21	946	442	0
2005	12.066	0	5.509	0	0
2006	64.101	0	486	0	0
2007	13.858	0	4.644	200	0
2008	80.339	6.659	2.450	415	0
2009	17.910	0	2.809	0	0
<b>TOT</b>	<b>320.555</b>	<b>7.416</b>	<b>22.461</b>	<b>1.520</b>	<b>4.066</b>

Nella successiva tabella viene individuato lo stato di attuazione dei piani attuativi residenziali (R3)

N.	individuazione	Volume massimo previsto	Aree a standard	STATO DI ATTUAZIONE
11	Via Rossellini	12.000	2.800	Non attuato
12	Via Rossellini	6.500	1.517	Non attuato
13	Via Firenze	6.500	1.647	<b>Attuato</b>
14	Via Fermi	6.000	1.520	Non attuato
15	Via Toti	44.000	10.851	<i>In corso di attuazione</i>
16	Via S.G. Bosco	10.000	2.533	Non attuato
17	Via Udine	700	163	Non attuato
18	Via Redipuglia	3.000	760	Non attuato
19	Via Fermi	3.500	886	<b>Attuato</b>
20	Via Rossellini	5.000	1.267	<b>Attuato</b>
21	Via F.lli Bandiera	6.000	1.520	Non attuato

Vengono qui di seguito analizzate le capacità residue di Piano analizzando quindi le aree libere residenziali individuate dal PRG nelle zone omogenee R1 (zona residenziale esistente), R3 (zona residenziale di concentrazione volumetrica) ed R4 (zona residenziale per l'edilizia economica e popolare). L'analisi viene riportata nella seguente tabella:

Zona	superficie	indice	volume	abitanti teorici
Zone R1	38.355	1,5	57.533	384
Zone R3	PL 11		12.000	80
Zone R3	PL 12		6.500	43
Zone R3	PL 14		6.000	40
Zone R3	PL 16		10.000	67
Zone R3	PL 18		3.000	20
Zone R3	PL 21		6.000	40
Zone R3	PL 23		15.000	100
Zone R4	PL 22		30.000	200
<b>TOTALE</b>				<b>974</b>

L'attuazione potenziale delle aree libere di PRG porterebbe dunque ad un incremento di abitanti teorici pari a 974 determinato con il rapporto 150 mc/abitante.

## 2 Sistema di monitoraggio (integrazione)

Secondo quanto prescritto nel parere motivato il sistema degli indicatori di monitoraggio post approvazione viene integrato con i seguenti indicatori:

<b>Suolo e Sottosuolo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Superfici di aree da bonificare sulla superficie di territorio comunale</li> <li>– Superficie totale di aree dismesse da recuperare sulla superficie totale di aree dismesse presenti sul territorio comunale</li> </ul>
<b>Acque superficiali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Numero di interventi volti alla riqualificazione del Fiume Olona</li> </ul>
<b>Qualità dell'aria e risparmio energetico</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Numero di edifici in possesso di certificazione energetica</li> </ul>
<b>Rumore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Esposizione della popolazione a livelli di rumore</li> <li>– Numero di interventi di risanamento acustico attuati</li> </ul>
<b>Sistema fognario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Percentuale di perdite di rete e/o Km di rete riqualificata</li> </ul>

Tali indicatori si assommano quindi a quelli individuati nel capitolo 10 del RAM di seguito riportati:

### Indicatori di stato

Indicatore	Descrizione	Cadenza
Rumore	Raccolta dati disponibili sulla qualità dell'aria presso il sistema di monitoraggio, eventuali segnalazioni da parte della popolazione	annuale se disponibili
Odore	Eventuali segnalazioni da parte della popolazione	se disponibili
Popolazione	popolazione residente al 31 dicembre (n. abitanti) densità abitativa (n. abitanti / km2)	annuale
Attività agricola	Superficie Agricola Utilizzata (km2) n. aziende agricole operanti sul territorio (numero) n. allevamenti zootecnici (numero)	annuale
Attività produttiva	n. attività produttive (numero) n. attività produttive insalubri di I classe (numero)	annuale

Sistema fognario	AE non serviti dal sistema di depurazione AE serviti dal sistema di depurazione	annuale
Rifiuti	Produzione rifiuti urbani procapite (Kg/ab. anno) Raccolta differenziata (% Raccolta differenziata/Rifiuti Urbani)	annuale

Per la definizione numerica degli indicatori di stato verranno utilizzati i dati delle reti di monitoraggio esistenti a livello provinciale e locale.

**Tabella 1 - Indicatori di qualità**

Obiettivo di monitoraggio		Modalità di attuazione	Indicatore	Andamento auspicato
1	Proteggere la qualità sfruttare la capacità della città di autorigenerarsi su se stessa	Privilegiare il riuso del patrimonio edilizio esistente, partendo da un censimento delle abitazioni non utilizzate e privilegiando interventi edilizi che riguardano tali immobili Privilegiare l'edificazione delle aree intercluse interne al Tuc purché di scarso valore agronomico, fruitivo e paesistico. Per aree intercluse si intendono aree che confinano almeno su tre lati con altre aree edificate (residenziale o industriale) o con strade principali (SS, SP, ecc.)	n. abitazioni occupate / n. totale abitazioni mq aree intercluse trasformate/mq aree trasformate	aumento (ideale 100 %) aumento (ideale =1)
		Consumo di suolo in ambito agricolo / boschivo	mq di suolo agricolo - boschivo trasformati / mq di suolo agricolo - boschivo totale	ideale = 0
		Rapporto tra il perimetro dell'urbanizzato consolidato e la loro superficie	Mq Tuc / m perimetro Tuc	Ideale che tende a 0
		Grado di urbanizzazione del territorio - Rapporto tra la superficie di territorio urbanizzato e la superficie territoriale	mq urbanizzato / mq sup territoriale	contenere l'incremento
		Grado di frammentazione degli ambiti agricoli Rapporto tra il perimetro degli ambiti	P ambiti agricoli / sup ambiti agricoli	Ideale che tende a 0

		agricoli e la superficie relativa		
		Grado di frammentazione degli insediamenti produttivi Rapporto tra il perimetro delle aree produttive e la loro superficie	P ambiti produttivi / sup ambiti produttivi	Ideale che tende a 0
2	Tutelare le acque sotterranee	Partecipare al processo formativo del PGT dei comuni limitrofi al fine di promuovere la tutela delle risorse idriche (pozzi e sorgenti) captate ad uso idropotabile dal proprio sistema acquedottistico.	Attuazione politiche tutela risorse idriche	qualitativo qualitativo
3	Contenere i consumi delle risorse rinnovabili e non	Privilegiare la costruzione di edifici ad alta efficienza energetica regolamentando i materiali costruttivi, l'isolamento termico, l'esposizione solare, ecc. Privilegiare l'utilizzo di sistemi alternativi per il riscaldamento (solare termico, pompe di calore, ecc.) Privilegiare il riutilizzo delle "acque grigie" per gli usi consentivi (pulizia di cortili, lavaggio autoveicoli, alimentazione delle cassette w.c., ecc.)	n. edifici classe energetica A, B e C ktep / abitante Consumo medio procapite Attuazione politiche di risparmio energetico	aumento diminuzione (ideale < 1.000) diminuzione qualitativo
4	Prevenire il rischio di inquinamento	Richiedere l'applicazione delle norme previste nel Dlgs 152/06 e s.m.i. Parte IV Titolo V in merito alla bonifica di siti contaminati, nell'ambito del cambio di destinazione d'uso di siti industriali e di aree dismesse	m2 di aree bonificate m2 di aree da bonificare	aumento (ideale 100%)
5	Conservazione e potenziamento dei corridoi ecologici	All'interno di varchi ecologici del PTCP definiti a scala locale e dei varchi ecologici locali vietare l'edificazione e la recinzione a maglia chiusa (utilizzare reti a maglia larga e lasciare 10-15 cm dal suolo)	mq edificati in varchi	= 0

6	Tutelare e valorizzare il paesaggio	Evitare l'edificabilità nelle aree a maggior valenza paesistica Adeguare le caratteristiche volumetriche, le altezze e gli allineamenti, alle specifiche peculiarità ambientali rilevate in sede di analisi Prevedere il riordino spaziale e tipologico nelle aree in cui la qualità paesaggistica risulti compromessa	mc nuove costruzioni in aree a valenza paesistica elevata Attuazione sviluppo armonico dell'edificato mq di aree ristrutturate mq di aree da ristrutturare	= 0 qualitativo aumento (ideale = 100 %)
7	Ridurre i flussi veicolari in attraversamento al centro città	Ridurre i passaggi di veicoli in attraversamento alla parte centrale del centro cittadino	TGM	Riduzione
8	Miglioramento del livello di servizio al cittadino esistente	Dotazione di aree verdi destinate a gioco, sport e tempo libero	Verde comunale / residenti	Aumento
		Rapporto percentuale tra numero di posti auto nei parcheggi di interscambio e il numero di spostamenti su ferro con origine nel Comune	n. posti auto / pend su ferro	Aumento
		Servizi per abitante - Dotazione di servizi di livello per abitante	servizi / residenti	Aumento
		Lunghezza dei percorsi ciclopedonali	Lunghezza	Aumento

La definizione del valore numerico di tali indicatori verrà definita ad intervalli di 2,5 all'interno di una relazione che evidenzierà lo stato di attuazione del PGT definita **RELAZIONE DI MONITORAGGIO**. In tale relazione troverà luogo anche la rivalutazione degli indicatori riportati ai capitoli 6.1.1.2 – 6.1.1.3 – 6.1.1.4.